

Note di floristica per la Penisola Sorrentina, il Massiccio del Matese e specie notevoli per la Campania

A. DE NATALE, F. DI NUZZO e E. CRESCENZI

ABSTRACT - *Floristic notes for the Sorrentinean Peninsula and noteworthy species for Campania region* - An inventory of some new or rare species for Campanian region is presented. The most interesting data are related to Sorrento Peninsula, the Massif Matese and various locations in Campania. The discovery of new and interesting species from a floristic and biogeographical point of view (*Asplenium obovatum* Viv., *Cymbalaria glutinosa* Bigazzi et Raffaelli sl, *Quercus dalechampii* Ten.), together with the identification of new stations of rare species as *Lonicera strobilata* Pasquale and *Carex grioletii* Roem. underline the great role and hence the importance that bear the limestone rocks in creating unique habitats. Moreover, it has been pointed out the occurrence of *Athamanta ramosissima* Port., *Dactylorhiza sambucina* (L.) Soó, *Orchis provincialis* Balbis ex Lam. et DC., *Persicaria maculosa* (L.) Gray, which were observed in the past century don't found in more recent explorations of the site.

Key words: biogeography, Campania, Southern Italy

Ricevuto il 24 Settembre 2008
Accettato il 4 Dicembre 2008

PREMESSA

Nell'ambito di varie indagini effettuate dagli scriventi in diverse località della Campania è stato rinvenuto un certo numero di specie nuove per i territori investigati o di particolare interesse fitogeografico. In questo lavoro vengono forniti i primi risultati emersi da queste ricerche.

Le entità sono riportate in ordine alfabetico. Per la nomenclatura si è fatto riferimento a FERRARINI *et al.* (1986) per le *Pteridophyta*, mentre per le *Magnoliophyta* a "Flora Europaea" (TUTIN *et al.*, 1964-80, 1993), a PIGNATTI (1982), "Med-Checklist" (GREUTER *et al.*, 1984, 1986, 1989) per la parte pubblicata, ed infine a CONTI *et al.* (2005).

Per ogni entità sono state indicate l'habitat, la località di raccolta, la data dei rinvenimenti, i raccoglitori. Viene quindi esposta la corologia delle specie di maggiore interesse floristico. Per le piante aventi un carattere poco rilevante dal punto di vista biogeografico si riportano semplicemente, oltre ai dati riguardanti la raccolta, le località per le quali erano segnalate in Campania ed il relativo riferimento bibliografico; in qualche caso vengono fornite alcune considerazioni. Un asterisco (*) contrassegna le entità ritrovate in nuove stazioni di aree oggetto di contributi floristici precedenti.

Le segnalazioni fornite in questo contributo si basano su esiccata conservati nell'Erbario De Natale, attualmente depositato presso lo scrivente.

Acer pseudoplatanus L.

Lungo le sponde del torrente Acqua del Ceraso alla Valle delle Ferriere, 07/08/08, De Natale A., Di Nuzzo F.

L'unica segnalazione riguarda la Costa Amalfitana (SALERNO *et al.*, 2007), ma non riportando alcuna stazione di rinvenimento.

* **Amaranthus deflexus** L.

Ambienti ruderali e antropizzati tra Meta e Sorrento, 11/05/1997, De Natale A.

* **Asplenium obovatum** Viv.

Pratelli rocciosi a La Raia (M. Varco Cervone), 27/06/2000, De Natale A.; roccia calcarea alla forra di Morigerati 05/07/2000, De Natale A.; fessure della roccia a M. Pertuso, 01/05/1998, De Natale A. Gli attuali rinvenimenti risultano come prime segnalazioni per il Cilento e Penisola Sorrentina (CAPUTO *et al.*, 1989-90; MOGGI, 2001).

Athamanta ramosissima Port. - [*Portenschlagiella ramosissima* (Portenschl.) Tutin]

Rupi calcaree alla Sella del Corticato (Teggiano), 19/06/1992, De Natale A.; M. Motola, 28/07/2000, De Natale A.; rupi calcaree a San Lorenzo (Agerola), 25/04/2007, De Natale A., Di Nuzzo F., Crescenzi E. La presenza della specie in Italia risulta alquanto sporadica, infatti essa è stata sin'ora rinvenuta solo in tre regioni del sud Italia, Campania, Basilicata e Calabria (CONTI *et al.*, 2005). Per la Penisola Sorrentina esiste un'annotazione manoscritta di Guadagno (schedario in NAP) e due stazioni sulla costa d'Amalfi, segnalate da SALERNO *et al.* (2007). Altri precedenti rinvenimenti campani riguardano due località del Cilento, M. Bulgheria e M. Cervati (LACAITA, 1921; LA VALVA, 1993; ABBATE *et al.*, 1997; CANEVA *et al.*, 1997).

Le attuali segnalazioni risultano, quindi, come conferma della specie in Campania, con un ampliamento dell'areale sia all'interno del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, sia nella Penisola Sorrentina.

* **Barbarea bracteosa** Guss.

Pratelli rocciosi a Punta Campanella, 01/05/1994, De Natale A.

La specie è presente in Campania per il Cilento (LACAITA, 1921; MOGGI, 1955; SANTANGELO *et al.*, 1989-90), il Massiccio dei Picentini (MORALDO *et al.*, 1981-82) ed il Massiccio del Matese (BIANCHINI, 1988).

* **Campanula scheuchzeri** Vill. subsp. **pollinensis** (Podlech) Bernardo, Gargano et Peruzzi

Rupi calcaree a Valle dell'Inferno (Matese), 19/05/2005, De Natale A., Di Nuzzo F., Crescenzi E. Entità nota in Campania per la sola Vetta del M. Cervati (CORBETTA *et al.*, 1988; SANTANGELO *et al.*, 1989-90). L'attuale segnalazione risulta come conferma dell'entità in Campania e amplia il suo areale di distribuzione regionale.

Carex grioletii Roem.

Sottobosco al Vallone delle Ferriere (SA), 25/04/2006, De Natale A.

Questa entità è presente in Italia in: Liguria, Toscana, Marche e Sicilia (PIGNATTI, 1982); Lazio (LUCCHESI, LATTANZI, 2000). In Abruzzo (CONTI, PIRONE, 1992) possiede una distribuzione puntiforme. Di recente è stata rinvenuta in due località del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano (DE NATALE, 2004); a queste si aggiunge la stazione del Vallone delle Ferriere in Penisola Sorrentina (GUADAGNO, 1918, 1925), dove non era stata più ritrovata di recente (CAPUTO, DE LUCA, 1968-69; CAPUTO *et al.*, 1989-90; SALERNO *et al.*, 2007).

Il ritrovamento della specie al Vallone delle Ferriere, ci porta a considerare la specie come entità legata ai boschi costieri che caratterizzarono le nostre coste nel miocene (MONTELUCCI, 1952). Questa ipotesi è in accordo con quanto proposto a riguardo dei boschi misti costieri della Campania (MAZZOLENI, RICCIARDI, 1993).

La presenza della specie nel sito già segnalato in precedenza sembra abbastanza esigua, infatti il numero di individui rinvenuti è di 7 circa. La stazione è caratterizzata da una modesta umidità del suolo e atmosferica, ed anche l'ambiente sembra essere più simile a quello degli altri rinvenimenti campani (DE NATALE, 2004) piuttosto che a quello descritto da GUADAGNO (1918).

La stazione del Vallone delle Ferriere è situata nelle parti più basse ed aperte di detto vallone, la vegetazione dominante risulta un bosco a prevalenza di *Quercus ilex* L. e *Ostrya carpinifolia* Scop. in cui sono presenti *Fraxinus ornus* L. subsp. *ornus.*, *Alnus cordata* Desf., *Laurus nobilis* L., *Clematis flammula* L., *Hypericum androsaemum* L., *Crataegus monogyna* Jacq. Lo strato erbaceo è costituito da poche entità di cui le più frequenti sono *Festuca exaltata* C. Presl, *Carex divulsa* Stokes e *Prunella vulgaris* L. subsp. *vulgaris*.

* **Catapodium loliaceum** (Huds.) Link

Sabbie incoerenti a Cala di Puolo (Penisola sorrentina), 15/06/1996, De Natale A.

* **Cheilanthes acrostica** (Balb.) Tod.

Fessure di rupi calcaree a M. Pertuso (Costiera Amalfitana), 24/01/99, De Natale A.

Chenopodium ambrosioides L.

Incolti tra Meta e Sorrento, 11/05/1997, De Natale A. La presenza della specie in Penisola Sorrentina fu segnalata da GUADAGNO (1916), non più ritrovata da CAPUTO *et al.* (1989-90) e rinvenuta di recente sulla costa d'Amalfi (SALERNO *et al.*, 2007).

* **Consolida regalis** Gray subsp. **regalis**

lungo le sponde del torrente Acqua del Ceraso alla Valle delle Ferriere, 07/08/08, De Natale A., Di Nuzzo F.

* **Cymbalaria glutinosa** Bigazzi et Raffaelli s.l. - [*C. pilosa* (Jacq.) Bailey]

Rupi calcaree a Valle dell'Inferno (Matese), 19/05/2005, De Natale A., Di Nuzzo F., Crescenzi E. La presenza della specie in Italia risulta alquanto sporadica, infatti essa è stata sinora rinvenuta solo in Abruzzo, Lazio, Molise ed è stata erroneamente segnalata per la Basilicata, Puglia, Sardegna (CONTI *et al.*, 2005). Per la presenza della specie in Penisola Sorrentina esiste solo una nota manoscritta di Guadagno, non più confermata dalle ultime indagini (CAPUTO *et al.*, 1989-90).

La presente segnalazione risulta come conferma della presenza della specie sul territorio Campano e come prima per il Massiccio del Matese.

Dactylorhiza sambucina (L.) Soó

Prati pingui al M. Faito, S. Angelo a tre Pizzi, 21/06/1996, De Natale A.

La presenza della specie in Penisola Sorrentina fu segnalata da GUADAGNO (1916), ma non più ritrovata di recente (CAPUTO *et al.*, 1989-90).

*** Echinochloa crus-galli** (L.) Beauv.

Bordi di campi coltivati Sant'Agnello, 11/05/1997, De Natale A.

*** Equisetum palustre** L.

Lungo le sponde del torrente Acqua del Ceraso alla Valle delle Ferriere, 07/08/08, De Natale A., Di Nuzzo F.

La presenza della specie in Penisola Sorrentina fu segnalata da GUADAGNO (1918), ma non più ritrovata di recente (CAPUTO *et al.*, 1989-90).

Erica terminalis Salisb.

Rupi calcaree, S. Maria del Castello, 01/05/1999, De Natale A., Di Nuzzo F., Crescenzi E.; rupi calcaree, San Lorenzo (Agerola), 25/04/2007, De Natale A., Di Nuzzo F., Crescenzi E.

La presenza della specie in Penisola Sorrentina è stata accertata, sino ad oggi, solo per la Valle delle Ferriere (CAPUTO *et al.*, 1989-90) e la costa d'Amalfi (SALERNO *et al.*, 2007).

*** Fraxinus angustifolia** Vahl subsp. **oxycarpa** (Willd.) Franco et Rocha Afonso

Lungo le sponde del torrente Acqua del Ceraso alla Valle delle Ferriere, 07/08/08, De Natale A., Di Nuzzo F.

Galinsoga ciliata (Rafin.) Blake

Bordo strada tra Sant'Agnello e Sorrento, 11/05/1997, De Natale A.

L'unica segnalazione per la Penisola Sorrentina si riferisce alla Costa d'Amalfi (SALERNO *et al.*, 2007).

Glaucium flavum Crantz

Aree con ghiaia, tra i binari del treno, a Castellammare di Stabia, 11/05/1997, De Natale A.

Per la presenza della specie in Penisola Sorrentina esiste una nota manoscritta di Guadagno (schedario in NAP), non confermata da CAPUTO *et al.* (1989-90). Di recente SALERNO *et al.* (2007) la segnalano per la costa d'Amalfi.

*** Hypericum androsaemum** L.

Rupi calcaree a Valle dell'Inferno (Matese), 19/05/2005, De Natale A., Di Nuzzo F., Crescenzi E.

Ipomoea acuminata (Vahl) Roemer et Schultes

Coltivi, incolti e bordi strada tra Sorrento e Massalubrense e Nerano, 11/05/1997, De Natale A. La specie è frequentemente coltivata e tende a divenire subspontanea nei terreni prossimi ai coltivi.

La specie in Penisola Sorrentina è segnalata per la Costa d'Amalfi (SALERNO *et al.*, 2007).

Juncus acutus L. s.l.

Incolti, Schiazzano, 01/05/1997, De Natale A.

Segnalata da GUADAGNO nel 1916 e nel 1918, non rinvenuta da CAPUTO *et al.* (1989-90). Di recente SALERNO *et al.* (2007) la segnalano per la costa d'Amalfi.

Lavatera arborea L.

Aree a pascolo naturale a S. Maria del Castello, 01/05/1999, De Natale A., Di Nuzzo F., Crescenzi E. La presenza della specie in Penisola Sorrentina è attestata solo da una manoscritta di Guadagno (schedario in NAP), non confermata da CAPUTO *et al.* (1989-90). Di recente SALERNO *et al.* (2007) la segnalano per la costa d'Amalfi.

*** Lomelosia cretica** (L.) Greuter et Burdet

Rupi calcaree a Valle dell'Inferno (Matese), 19/05/2005, De Natale A., Di Nuzzo F., Crescenzi E.

Lonicera stabiana Pasquale

Rupi calcaree a San Lorenzo (Agerola), 25/04/2007, De Natale A., Di Nuzzo F., Crescenzi E.

Endemica puntiforme, predilige rupi calcaree ombrose dei Monti Lattari.

La prima segnalazione di questa entità fu ad opera di PASQUALE (1875), che la rinvenne nella località Acqua Santa, presso M. San Michele (Monti Lattari). Da allora in poi si sono aggiunti altri rinvenimenti: rocce alle porte di Faito verso Mojano, VII. 1905, Guadagno (PI), M. Faito, pende dalle rocce all'Acqua dei Porci, Giugno 1908, Guadagno (PI), Faito verso Mojano, IV.1911, Guadagno (PI), su di una roccia tra Pimonte et Agerola, poco prima del colle dell'Acquaro, s.d., Guadagno (PI).

Le segnalazioni più recenti riguardano il Valico di Chiunzi (CAPUTO *et al.*, 1989-90; GUARINO *et al.*, 1993-94), Pgerola, M. Sproviere, V.ne Scalandrone di Scala, V.ne Porto, Colle Calavricito, Bomerano, Pontone, Vena S. Marco (SALERNO *et al.*, 2007).

L'attuale rinvenimento rappresenta un importante dato riguardo la definizione dell'areale di distribuzione della specie in Penisola Sorrentina.

Nicotiana glauca Graham

Fessure delle rupi calcaree a Cala di Puolo, 15/06/1996, De Natale A.

L'unica segnalazione per la Penisola Sorrentina si riferisce alla Costa d'Amalfi (SALERNO *et al.*, 2007).

Ophioglossum lusitanicum L.

Pratelli tra la roccia calcarea a Monte Massico (Caserta), 10/06/1995, De Natale A.

Segnalata in passato per numerose località dei Campi Flegrei (TENORE, 1811-38, 1823, 1833; GUADAGNO, 1923), ma attualmente non più rinvenuta. L'unica segnalazione recente di questa entità in Campania si riferisce a quella di Punta Campanella (CAPUTO *et al.*, 1989-90). L'attuale rinvenimento costituisce la riconferma dell'entità in Campania ed amplia il suo areale di distribuzione campano.

Orchis provincialis Balbis ex Lam. et DC.

Prati rocciosi a S. Maria a Castello, 01/05/1999, De Natale A., Di Nuzzo F., Crescenzi E.

Segnalata da GUADAGNO nel 1916, ma non rinvenuta di recente (CAPUTO *et al.*, 1989-90).

Di recente SALERNO *et al.* (2007) la segnalano per la costa d'Amalfi.

* **Ornithogalum exscapum** Ten. subsp. **exscapum**
Incolto a Piano di Sorrento, 01/05/1997, De Natale A.

Parapholis incurva (L.) C.E. Hubb.
Sabbie incoerenti a Cala di Puolo, 15/06/1996, De Natale A.
L'unica segnalazione per la Penisola Sorrentina si riferisce alla Costa d'Amalfi (SALERNO *et al.*, 2007).

Persicaria maculosa (L.) Gray - (*Polygonum persicaria* L.)
Incolti a Schiazzano, 01/05/1997, De Natale A.
Segnalata da GUADAGNO nel 1916, ma non rinvenuta di recente (CAPUTO *et al.*, 1989-90).
Di recente SALERNO *et al.* (2007) la segnalano per la costa d'Amalfi.

* **Peucedanum verticillare** (L.) Mert. et W.D.J. Koch
Lungo le sponde del torrente Acqua del Ceraso alla Valle delle Ferriere, 07/08/08, De Natale A., Di Nuzzo F.

Polygonatum multiflorum (L.) All.
Faggete al M. Faito, 10/06/1999, De Natale A.
Le uniche segnalazioni della specie per la Penisola Sorrentina si riferiscono al M. Cerreto (CAPUTO *et al.*, 1989-90) e sulla Costa d'Amalfi (SALERNO *et al.*, 2007).

Potentilla caulescens L.
Rupi calcaree a San Lorenzo (Agerola), 25/04/2007, De Natale A., Di Nuzzo F., Crescenzi E.
La specie è segnalata per il territorio compreso tra il M. Cerasuolo e il M. Faito al M. Molare (CAPUTO *et al.*, 1989-90), a Vena del Covello, M. Cerreto, Colle Calavricito, M. S. Angelo a Tre Pizzi (SALERNO *et al.*, 2007).

Pseudorchis albida (L.) A. et D. Löve - [*Leucorchis albida* (L.) E. Meyer]
In una radura di una pineta in prossimità di Decorata (Benevento), 10/05/1998, De Natale A.
La specie risulta diffusa in tutto il centro nord Italia, manca del tutto in Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia (CONTI *et al.*, 2005).
Recentemente l'entità è stata segnalata per il territorio Campano (NAZZARO *et al.*, 2006), non fornendo tra l'altro alcuna informazione riguardo la stazione di rinvenimento. Tale nota si basa sulla segnalazione inserita nel presente articolo.
L'attuale rinvenimento risulta come la stazione più meridionale per il territorio Italiano e come unica segnalazione per la Campania.

* **Quercus dalechampii** Ten.
Impluvi ombrosi nei pressi della costa a Sant'Agnello, 03/12/1995, De Natale A.
Specie poco osservata nel territorio Campano, l'unico rinvenimento recente si riferisce al territorio dei Campi Flegrei (MOTTI, RICCIARDI, 2005).

* **Salix purpurea** L. s.l.
Rupi calcaree a Valle dell'Inferno (Matese), 19/05/2005, De Natale A., Di Nuzzo F., Crescenzi E.

* **Scabiosa uniseta** Savi
Lungo le sponde del torrente Acqua del Ceraso alla Valle delle Ferriere, 07/08/08, De Natale A., Di Nuzzo F.

Schoenus nigricans L.
Rupi calcaree a San Lorenzo (Agerola), 25/04/2007, De Natale A., Di Nuzzo F., Crescenzi E.
Gli unici rinvenimenti per la Penisola Sorrentina si riferiscono alla stazione della Valle delle Ferriere (CAPUTO *et al.*, 1989-90) e al generico territorio della Costa d'Amalfi (SALERNO *et al.*, 2007). L'attuale segnalazione risulta come conferma della presenza della specie in penisola Sorrentina.

* **Solanum sodomaeum** L.
Pendente da un muro di contenimento di un campo in località Giovanni da Procida (Is. di Procida), 19/07/2008, De Natale A., Di Nuzzo F., Crescenzi E.
Gli unici rinvenimenti più prossimi alla stazione attualmente rinvenuta sono "presso Napoli" (TENORE, PASQUALE, 1881-1886) e Baia (PASQUALE, AVELLINO, 1841), le altre segnalazioni campane si riferiscono al territorio cilentano (LACAITA, 1921; ARATA, 1938).

Sorghum halepense (L.) Pers.
Incolti a San Lorenzo (Agerola), 25/04/2007, De Natale A., Di Nuzzo F., Crescenzi E.
L'unica segnalazione per la Penisola Sorrentina si riferisce alla Costa d'Amalfi (SALERNO *et al.*, 2007).

* **Vincetoxicum hirundinaria** L.W. Medicus subsp. **hirundinaria**
Nel sottobosco lungo il sentiero che conduce alla Valle delle Ferriere, 07/08/08, De Natale A., Di Nuzzo F.

* **Xanthium italicum** Moretti
Aree ruderali a Vico Equense, 11/05/1997, De Natale A.

CONCLUSIONI

I dati presentati in questo contributo confermano il notevole interesse del contingente floristico del comprensorio dei Monti Lattari e del Massiccio del Matese.

Il rinvenimento di specie nuove ed interessanti dal punto di vista floristico e biogeografico (*Asplenium obovatum* Viv., *Cymbalaria glutinosa* Bigazzi et Raffaelli s.l., *Quercus dalechampii* Ten.), unitamente all'individuazione di nuove stazioni di specie rare come *Lonicera stabiana* Pasquale, sottolineano il grande ruolo e quindi l'importanza che assumono le rocce calcaree nella creazione di singolari habitat. A queste nuove citazioni si aggiungono poi i rinveni-

menti di entità osservate in passato (GUADAGNO, 1916, 1918, 1925) e di recente non più rinvenute (CAPUTO *et al.*, 1989-90) come ad esempio *Athamanta ramosissima* Port., *Dactylorhiza sambucina* (L.) Soó, *Orchis provincialis* Balbis ex Lam. et DC., *Persicaria maculosa* (L.) Gray. Tra le altre la riconferma della presenza di *Carex grioletii* Roem. nel Vallone delle Ferriere presso Amalfi riprova l'alto valore di tali biotopi, e attesta l'importanza degli impluvi presenti lungo la costa. L'importante ruolo di questa entità nei boschi costieri è ad esempio espresso da MONTELUCCI (1952), concetto avvalorato anche secondo quanto emerge da una ricerca più generale effettuata sui boschi misti costieri della Campania (MAZZOLENI, RICCIARDI, 1993).

LETTERATURA CITATA

- ABBATE G., CORBETTA F., FRATTAROLI A.R., PIRONE G., 1997 – *Ambiente flora e vegetazione*. Natura & Montagna, 1: 34-96.
- ARATA M., 1938 – *Contributo allo studio della flora del Cilento (SA)*. N. Giorn. Bot. Ital., n.s., 45: 188-211.
- BIANCHINI F., 1987 (1988) – *Contributo alla conoscenza della flora del Matese (Appennino molisano-campano)*. Boll. Mus. civ. St. nat. Verona, 14: 87-228.
- CANEVA G., DE MARCO G., PONTRANDOLFI M.A., 1997 – *Le formazioni ad Euphorbia dendroides L. lungo un transetto dalla costa ai rilievi appenninici del complesso lucano-salernitano*. Fitosociologia, 32: 145-152.
- CAPUTO G., DE LUCA P., 1968-69 – *Osservazioni sull'ecologia di Woodwardia radicans (L.) Sm. (Filicopsida, Blechnaceae)*. Delpinoa, n.s., 10-11: 3-15.
- CAPUTO G., LA VALVA V., NAZZARO R., RICCIARDI M., 1989-90 – *La flora della Penisola Sorrentina (Campania)*. Delpinoa, n.s., 31-32: 3-97.
- CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (Eds.), 2005 – *An annotated check-list of the Italian vascular flora*, Edizioni Palombi, Roma.
- CONTI F., PIRONE G., 1992 – *Le cenosi di Fraxinus oxycarpa Bieb. e Ulmus minor Miller del bosco di "Vallaspra" nel bacino del Sangro (Abruzzo-Italia)*. Doc. Phytosoc., 14: 167-175.
- CORBETTA F., UBALDI D., PIRONE G., 1988 – *La vegetazione d'altitudine del massiccio del Cervati (Appennino Campano)*. Doc. Phytosoc., n.s., 11: 465-477.
- DE NATALE A., 2004 – *Note di floristica per il Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano (Salerno, Campania)*. Inform. Bot. Ital., 36(1): 29-33.
- FERRARINI E., CIAMPOLINI F., PICHI SERMOLLI R.E.G., MARCHETTI D., 1986 – *Iconographia Palynologica Pteridophytorum Italiae*. Webbia, 40(1): 1-202.
- GREUTER W., BURDET H.M., LONG G. (Eds.), 1984 – *Med-checklist, 1*. Editiones des Conservatoire et Jardin botaniques de la Ville de Genève. Genève.
- , 1986 – *Med-checklist, 3*. Editiones des Conservatoire et Jardin botaniques de la Ville de Genève. Genève.
- , 1989 – *Med-checklist, 4*. Editiones des Conservatoire et Jardin botaniques de la Ville de Genève. Genève.
- GUADAGNO M., 1916 – *La vegetazione della Penisola Sorrentina (Parte I, II, III)*. Bull. Orto Bot. Napoli, 5: 133-178.
- , 1918 – *La Carex grioletii Roem. nella Penisola Sorrentina*. Bull. Orto Bot. Napoli, 5: 285-288.
- , 1923 – *La vegetazione del M. Nuovo e le sue origini*. Boll. Soc. Naturalisti Napoli, 34(35-36): 238-306.
- , 1925 – *Rapporti fra pioggia e vegetazione nella Costiera amalfitana*. Boll. Soc. Naturalisti Napoli, 37: 74-84.
- GUARINO C., MENALE B., LA VALVA V., 1993-94 – *Corologia e tipificazione di Lonicera stabiana Guss. ex Pasquale (Caprifoliaceae), endemismo puntiforme della Penisola Sorrentina*. Delpinoa, n.s., 35-36: 43-54.
- LA VALVA V., 1993 – *35a Escursione sociale. Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, 14-18 giugno 1993*. Inform. Bot. Ital., 25: 114-119.
- LACAITA C., 1921 – *Catalogo delle piante vascolari dell'ex Principato Citra*. Bull. Orto Bot. Napoli, 6: 101-256.
- LUCCHESI F., LATTANZI E., 2000 – *Atlante della Flora dei Monti Ausoni*. New Pubblilhouse, Roma.
- MAZZOLENI S., RICCIARDI M., 1993 – *Boschi misti costieri in Campania*. Ann. Bot. (Roma), 51(10): 341-352.
- MOGGI G., 1955 – *La Flora del Monte Alburno (Appennino lucano)*. Webbia, 10(2): 461-645.
- , 2001 – *Catalogo della Flora del Cilento*. Inform. Bot. Ital., 33 (Suppl. 3).
- MONTELUCCI G., 1952 – *Nuove stazioni Laziali di Carex grioletii Roem., relitto di tempi forestali*. N. Giorn. Bot. Ital., 59: 482-485.
- MORALDO B., LA VALVA V., RICCIARDI M., CAPUTO G., 1981-82 – *La Flora dei Monti Picentini (Campania): Pars prima: Selaginellaceae - Umbelliferae*. Delpinoa, n.s., 23-24: 203-292.
- MOTTI R., RICCIARDI M., 2005 – *La flora dei Campi Flegrei (Golfo di Pozzuoli - Campania)*. Webbia, 60(2): 395-476.
- NAZZARO R., CROCE A., MENALE R., VARRIALE A., BEVILACQUA F., 2006 – *Orchids in Campania (Italy): a first progress report knowledge*. J. Europäisch. Orchid., 38(2): 387-396.
- PASQUALE G.A., 1875 – *Su di una nuova specie di Lonicera*. Atti R. Acc. Sci. Fis. Mat. Napoli, 7: 142-146.
- PASQUALE G.A., AVELLINO G., 1841 – *Flora Medica della provincia di Napoli*. Azzolino e Compagno, Napoli.
- PIGNATTI S., 1982 – *Flora d'Italia, 1-3*. Edagricole, Bologna.
- SALERNO G., CANCELLIERI L., CESCHIN S., LUCCHESI F., CANEVA G., 2007 – *La flora e le emergenze floristiche*. In: CANEVA, CANCELLIERI (Eds.), *Il paesaggio vegetale della coste d'Amalfi*. Cangemi Editore, Roma.
- SANTANGELO A., LA VALVA V., DI NOVELLA N., CAPUTO G., 1989-90 – *La flora cacuminale del Monte Cervati (Appennino campano)*. Delpinoa, n.s., 31-32: 99-139.
- TENORE M., 1811-38 – *Flora napolitana. 1-5*. Stamperia Reale, Napoli. Tipografia del Giornale Enciclopedico, Napoli. Stamperia Francese, Napoli.
- , 1823 – *Flora medica universale e flora particolare della provincia di Napoli*. Tipografia del Giornale Enciclopedico, Napoli.
- , 1833 – *Ragguagli di alcune peregrinazioni effettuate in diversi luoghi delle provincie di Napoli e di Terra di Lavoro nella primavera e nell'estate del 1832 dal Cav. M. Tenore*. Il Progresso delle Scienze delle Lettere e delle Arti. Napoli mar. apr. 1833, 4(A. 2): 177-195.
- TENORE V., PASQUALE G.A., 1881-86 – *Atlante di Botanica Popolare ossia illustrazione di piante notevoli di ogni Famiglia*. Vol. 1-4. Pietraraja R., Napoli.
- TUTIN T.G., BURGESS N.A., CHATER A.O., EDMONDSON J.R., HEYWOOD V.H., MOORE T.M., VALENTINE D.H., WALTERS S.M., WEBB D.A. (Eds.), 1993 – *Flora Europaea. 1*, 2^a Ediz. Cambridge University Press.
- TUTIN T.G., HEYWOOD V.H., BURGESS N.A., VALENTINE D.H., WALTERS S.M., WEBB D.A. (Eds.), 1964-80 – *Flora Europaea. 1-5*. Cambridge University Press.

RIASSUNTO - Nel presente lavoro sono presentati i dati floristici più rilevanti, emersi e registrati nel corso di alcune indagini svolte in Penisola Sorrentina, Massiccio del Matese e in varie località della Campania. Il rinvenimento di specie nuove ed interessanti dal punto di vista floristico e biogeografico come ad esempio *Asplenium obovatum* Viv., *Cymbalaria glutinosa* Bigazzi et Raffaelli s.l., *Quercus dalechampii* Ten., unitamente all'individuazione di nuove sta-

zioni di specie rare come *Lonicera strobilifera* Pasquale e *Carex grioletii* Roem. sottolineano il grande ruolo e quindi l'importanza che assumono le rocce calcaree nella creazione di singolari habitat. Sono, infine, riportati tutti quei rinvenimenti coincidenti con entità osservate in passato e di recente non più ritrovate come ad esempio *Athamanta ramosissima* Port., *Dactylorhiza sambucina* (L.) Soó, *Orchis provincialis* Balbis ex Lam. et DC., *Persicaria maculosa* (L.) Gray.

AUTORI

Antonino De Natale, Dipartimento di Ar., Bo., Pa. Ve., Università di Napoli Federico II, Via Università 100, 80055 Portici (Napoli)

Franco Di Nuzzo, BIOSERVICE Soc. Coop., Via Cinthia Parco San Paolo is. 25, 80126 Napoli

Elvira Crescenzi, Dipartimento di Biologia e Patologia Cellulare e Molecolare "L. Califano", Università di Napoli Federico II, Via Pansini 5, 80131 Napoli